

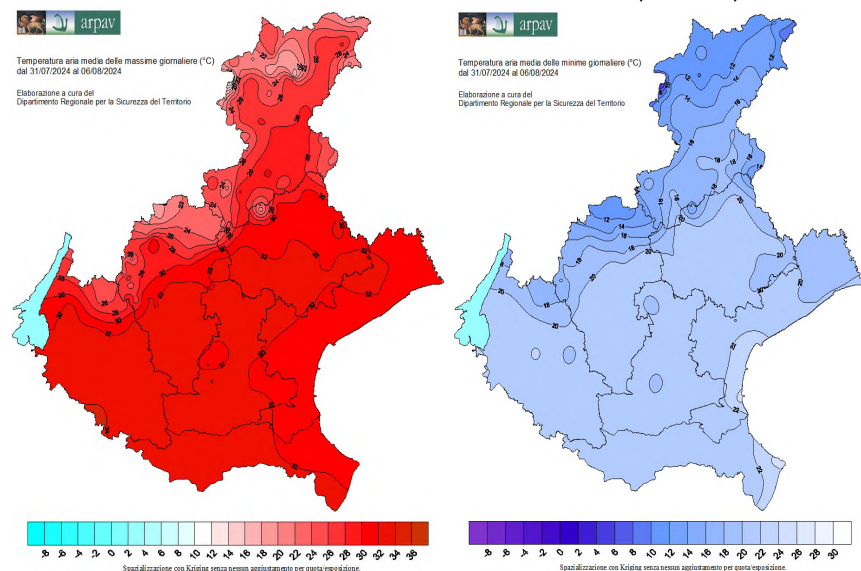
VITE

Andamento meteo (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

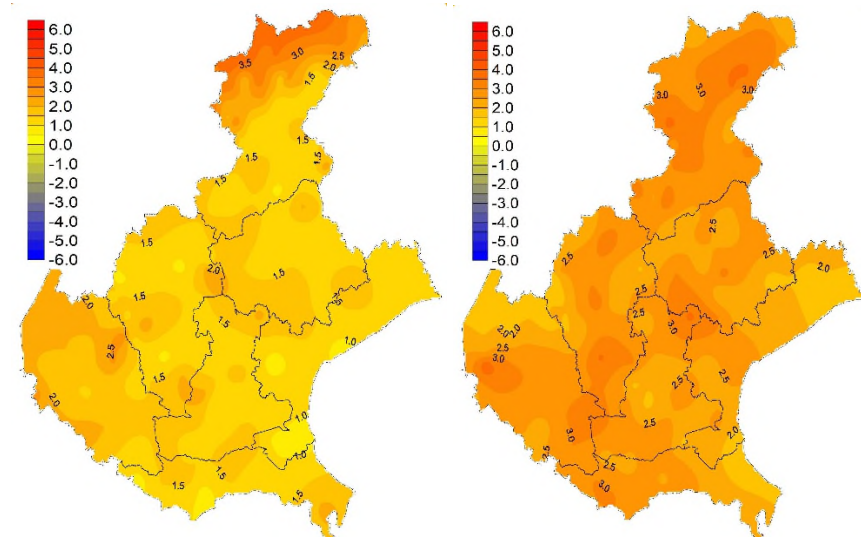
Prima parte del periodo condizionata dalle propaggini di una depressione settentrionale, poi nuova affermazione dell'anticiclone da inizio settimana. Tra giovedì e venerdì u.s. sono transitati dei temporali che hanno portato piogge mediamente superiori a 10 mm nel territorio centro-orientale della Regione. In diverse località si sono verificati degli scrosci con cumulati di 50 mm e oltre, in particolare nel comprensorio di pianura all'uscita della Valsugana.

Le temperature medie settimanali sono risultate comunque e ancora superiori alla norma di 1-1,5°C sui valori massimi e di 2-2,5°C su quelli minimi.

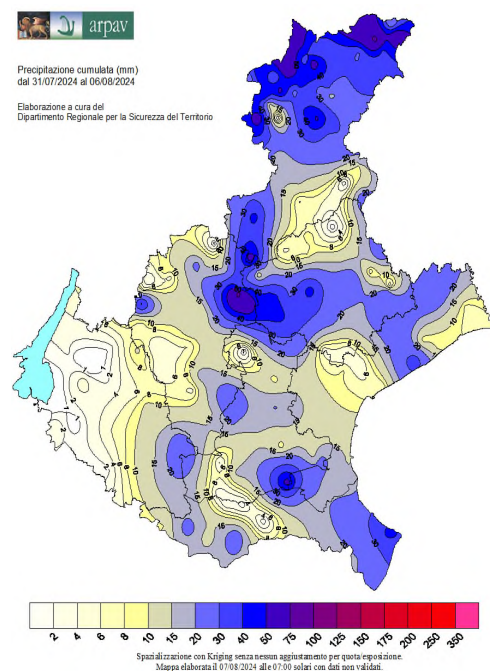
MEDIA DELLE TEMPERATURE MASSIME E MINIME DAL 31/07 al 6/08 - ARPAV



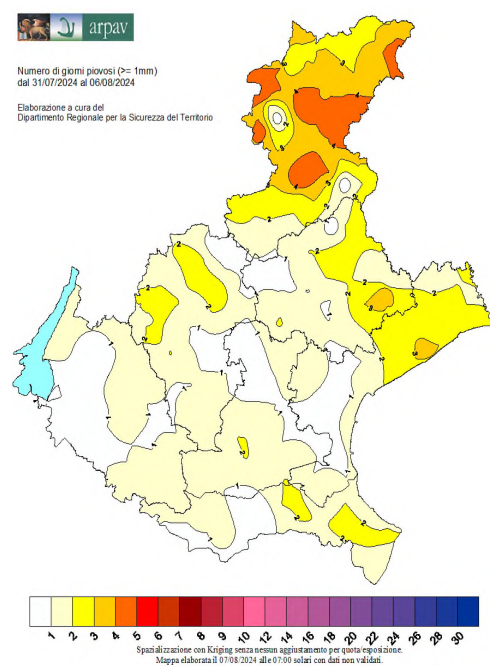
SCARTO TEMPERATURE MAX E MIN RISPETTO ALLA NORMA DAL 31/07 AL 6/08 -ARPAV



PRECIPITAZIONI CUMULATE DAL 31/07 al 6/08 – ARPAV



GIORNI PIOVOSI DAL 31/07 al 6/08 – ARPAV



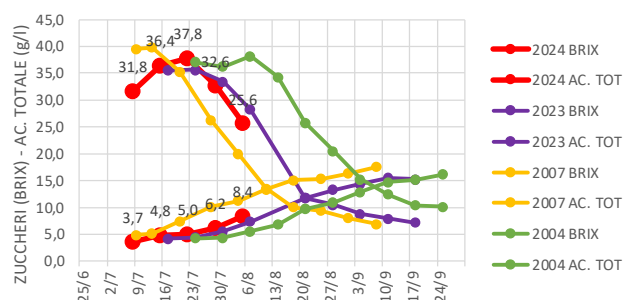
Fase fenologica

Stadio prevalente compreso tra l'invaiaitura avanzata-prematurazione delle precoci negli ambienti caldi e l'invaiaitura avviata delle varietà tardive negli ambienti di medio-alta collina e fondovalle non esposti.

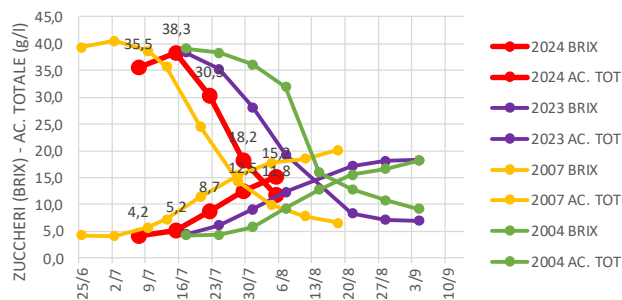
I rilievi settimanali sul progresso della maturazione effettuati in alcuni vigneti di riferimento delle Province di Treviso, Venezia, Padova e Vicenza rivelano che la fase di maturazione sta avanzando velocemente. Nella media, l'incrocio delle curve di acidità e zuccheri è già stato raggiunto su Pinot grigio mentre su Chardonnay e Merlot dovrebbe avvenire tra 5-7 giorni (vedi grafici sotto).

Vitigno	BBCH medio, ambienti tardivi		BBCH medio, ambienti precoci	
Pinot, Chardonnay	83		85	
Glera, Corvine, Merlot	81		81-83	
Garganega, Cabernet s.	79		81	
Chiusura del grappolo 77 (L)  Inizio invaiatura 81 (M)  Invaiaitura 83-85 				

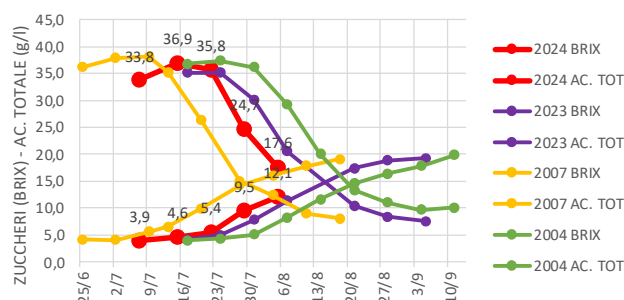
DINAMICHE MATURAZIONE - GLERA
1991-2024



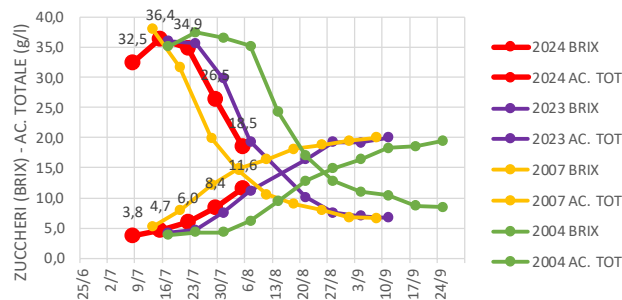
DINAMICHE MATURAZIONE - PINOT GRIGIO
1991-2024



DINAMICHE MATURAZIONE - CHARDONNAY
1991-2024



DINAMICHE MATURAZIONE - MERLOT
1991-2024



Dinamiche di maturazione 2024 a confronto con alcune annate di riferimento (2007 annata più precoce, 2004 annata più tardiva): Media di vari campioni di Glera, Pinot grigio, Chardonnay e Merlot prelevati in diverse località di TV-VE-PD-VI (Extenda Vitis, 6/08)



Stadio fenologico di Corvina (*F.Bonomi, S.Pietro in C. -VR, 5/08*), Pinot b. e Merlot (*M. Trevisi, Val Liona -VI, 6/08*)

Stato parassitario:

Peronospora: Le ultime piogge o le irrigazioni sovrachioma, nonché le bagnature mattutine dei giorni successivi, danno ancora vitalità al patogeno nelle situazioni non ben risanate. Si notano dunque deboli, o al più modeste, nuove infezioni sulla vegetazione di recente formazione ma non nuovi attacchi ai grappoli, ormai fuori pericolo anche sulle varietà tardive (salvo terminali propagazioni via racemoli e rachidi da attacchi precedenti). **Nella generalità del territorio comunque la situazione è sotto controllo grazie anche all'azione sanificante delle alte temperature.**

Oidio: nei vigneti attaccati in precedenza e non ben curati, sia sotto l'aspetto agronomico che sanitario, si continuano a rilevare nuove infezioni su foglie e rachidi (non sugli acini i quali, dopo l'invaiaitura, hanno perso la loro suscettibilità).

Botrite: Sono segnalati sporadici attacchi solo nei vigneti di uve precoci danneggiati da meteore o da attacchi oidici. La potenzialità infettiva in tutte le altre situazioni è molto bassa, attualmente.

Tignoletta: Prosegue ovunque il volo degli adulti di terza generazione. In alcuni casi, negli ambienti più caldi e anticipati, è già stato superato il picco di presenza ed è in pieno corso la schiusa delle uova. Permane la notevole scalarità evolutiva e l'irregolare densità di popolazione tra i diversi ambienti già segnalata in precedenza. (filmato di adulti, uova e prime larve di terza generazione: <https://youtu.be/acGkxhhCaBE>)

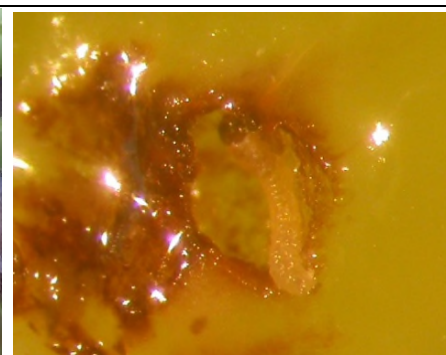
Cocciniglia farinosa (*Planococcus ficus*): fase di migrazione delle neanidi di terza generazione verso grappoli e foglie con presenza di tutti gli stadi evolutivi dell'insetto, ovisacchi, neanidi di varia età e adulti. (filmato della migrazione delle neanidi di 3 gen: <https://youtu.be/ZncAVno4qIM>)

Cocciniglia del corniolo (*Parthenolecanium corni*): Attualmente gli scudetti femminili sono ben formati e hanno la tipica colorazione marrone. Gli attacchi, laddove presenti, sono già ben visibili sui grappoli e rivelati dalla presenza delle formiche.

Cicalina maculata (*Erasmoneura vulnerata*): Lo stadio prevalente delle popolazioni di questa cicalina è di neanidi e ninfe di seconda generazione.



Piante di Chardonnay e Cabernet f. con sintomi eclatanti da Giallumi da capitozzare prontamente ed estirpare entro fine inverno



Tignoletta: larva matura e crisalide di 2° gen; uova e larve neonate di 3° gen (*E. Marchesini, Agrea*)



Cocciniglia farinosa: femmine mature e infestazione su grappolo (*E. Marchesini, Agrea e Extenda Vitis, Caerano S. Marco 5/08*)



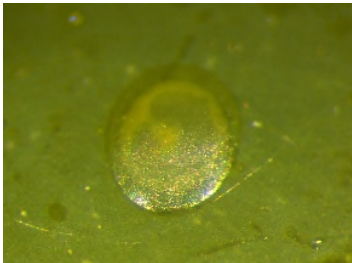
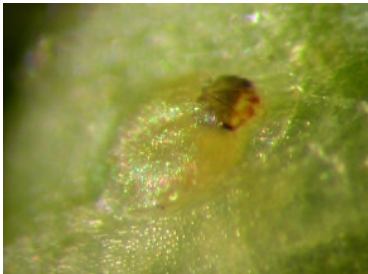
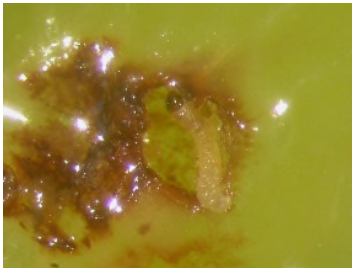
Cocciniglia del corniolo: scudetti femminili su tralcio verde e rachide (*E. Marchesini, Agrea*)

**Indirizzi di difesa:**

Peronospora e Oidio: la protezione fungicida deve essere garantita anche in questo periodo. Contro entrambi i patogeni è più che sufficiente intervenire con rameici e zolfo in previsione di piogge significative o prima di irrigazioni sovrachioma, ma nelle situazioni con infezioni ancora attive è opportuno mantenere ancora turni fissi di rientro.

Botrite: al momento e in generale, non c'è alcuna necessità di intervento contro questo parassita fungino. In ogni caso monitorare con attenzione la comparsa dei primi focolai sui Pinot e su altre varietà sensibili, e intervenire rapidamente a necessità con uno dei vari prodotti biologici disponibili o con terpeni.

Tignoletta: Nelle situazioni in cui la difesa è opportuna/necessaria si consiglia di intervenire in base alle combinazioni riportate nella tabella sottostante.

Sostanza Attiva	Intervallo di sicurezza	Momento di applicazione	Periodo consigliato	
			pianura, fondovalle	Collina e alta collina
Tebufenozide	30 gg Solo per varietà medio-tardive	Deposizione uova 	05-07 agosto	08-10 agosto
B. thuringensis 1° tratt	-	Uovo testa nera 	07-12 agosto	11-16 agosto
Emamectina b.	7 gg			
Spinetoram	7 gg			
Spinosad 1° tratt	15 gg			
B. thuringensis 2° tratt	-	Larve 	12-17 agosto	16-21 agosto
Piretroidi	vari			
Spinosad 2° tratt	15 gg			

Si ricorda che:

- È necessario ripetere il trattamento in evenienza di piogge dilavanti entro 24 ore dall'applicazione;
- La fascia grappoli deve essere raggiungibile dal trattamento perciò, se necessario, intervenire prima con una leggera sfogliatura;
- Si devono impiegare volumi normali (10 hL/ha) e bagnare i grappoli al limite del gocciolamento.
- Le applicazioni di *Bacillus thuringiensis* vanno fatte nelle ore serali in quanto i raggi UV ne riducono l'attività.



- Anche le varietà precoci sono passibili di danni diretti ed indiretti (da botrite), pertanto va valutata l'opportunità di trattamento anche su Chardonnay, Pinot grigio ecc..
- **Le eventuali giacenze a magazzino di PF a base di Metossifenozone non possono più essere usate in pieno campo a seguito di recente variazione normativa degli impieghi autorizzati;**

Cocciniglia farinosa: In presenza di infestazioni, è questo il momento di intervenire con insetticidi specifici.

In tutti gli ambienti e contesti, si raccomanda di mantenere sufficientemente ariose le masse vegetative per favorire il ricircolo e la penetrazione delle soluzioni fitoiatriche.

Le cimature e/o le defogliazioni devono essere opportunamente calibrate e mai drastiche.

Nelle situazioni esposte a rischio di scottature da sole intervenire a protezione con polveri di roccia (caolino o zeoliti).

Flavescenza dorata:

Nei giorni scorsi è stata portata a termine la sostituzione e la lettura delle 477 trappole cromotropiche del secondo turno di cattura nei 159 vigneti della Rete di monitoraggio regionale (3 trappole per vigneto).

I dati acquisiti mettono in evidenza che:

- L'incremento di catture rispetto al 1° periodo è generalmente importante nei vigneti che manifestavano presenze non accettabili già in precedenza.
- **Nel 55% dei vigneti l'insetto è assente o minimamente presente*** (40% nel caso dei vigneti difesi in biologico, 59% in quelli convenzionali);
- **Nel 45% dei vigneti le presenze di *Scaphoideus titanus* non sono accettabili** e richiedono un intervento di controllo integrativo** (60% nel caso dei vigneti difesi in biologico, 41% in quelli convenzionali). Tra questi ve ne sono alcuni, isolati, laddove sono presenti delle vere e proprie infestazioni.

* meno o pari a 2 individui su 3 trappole; ** più di 2 individui su 3 trappole.

Le informazioni suddette, analizzate con i Referenti scientifici regionali (UniPD, UniVR e Crea VE), non cambiano comunque l'impostazione della strategia di controllo territoriale del vettore della Flavescenza dorata già adottata ed esplicitata nei Bollettini precedenti. E cioè che :

- **E' raccomandata l'esecuzione di un intervento insetticida** (il terzo stagionale, dopo i due obbligatori) **in tutte le aziende, soprattutto quelle in difesa biologica, nelle quali il trattamento stesso è:**
 - a) **necessario**, per la presenza accertata di individui nelle trappole di monitoraggio aziendali;
 - b) **opportuno in via precauzionale**, per la presenza di vigneti incolti/abbandonati o con alta incidenza di Giallumi nelle vicinanze, in assenza di dati di trappolaggio aziendali. Il trattamento in questi casi dovrebbe riguardare tutte le aziende confinanti ai potenziali focolai di malattia e vettori ed essere limitato agli appezzamenti di prossimità.

Coloro che si ritrovano nelle condizioni suddette e che non hanno già eseguito il trattamento nei giorni scorsi facciano molta attenzione al rispetto dei tempi di carenza dei formulati da impiegare.

E' indispensabile comunque:

- **impiegare esclusivamente il piretro in biologico** (preferibilmente affiancato da un coadiuvante come ad es. il Sorbitan etossilato) **e un piretroide in convenzionale;**
- **intervenire di sera/notte con il piretro e nelle ore più fresche del giorno con il piretroide** (il primo perché è fotolabile, i secondi perché sono meno performanti con temperature superiori ai 30-35°C).
- **preparare ed eseguire con meticolosità il trattamento per assicurarne l'efficacia**
- Fare molta attenzione alle altre disposizioni di etichetta, ai Regolamenti comunali sull'uso sostenibile dei PF nelle aree frequentate dalla popolazione e agli Indirizzi per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari (D.G.R.n. 1082/2019, Allegato A).

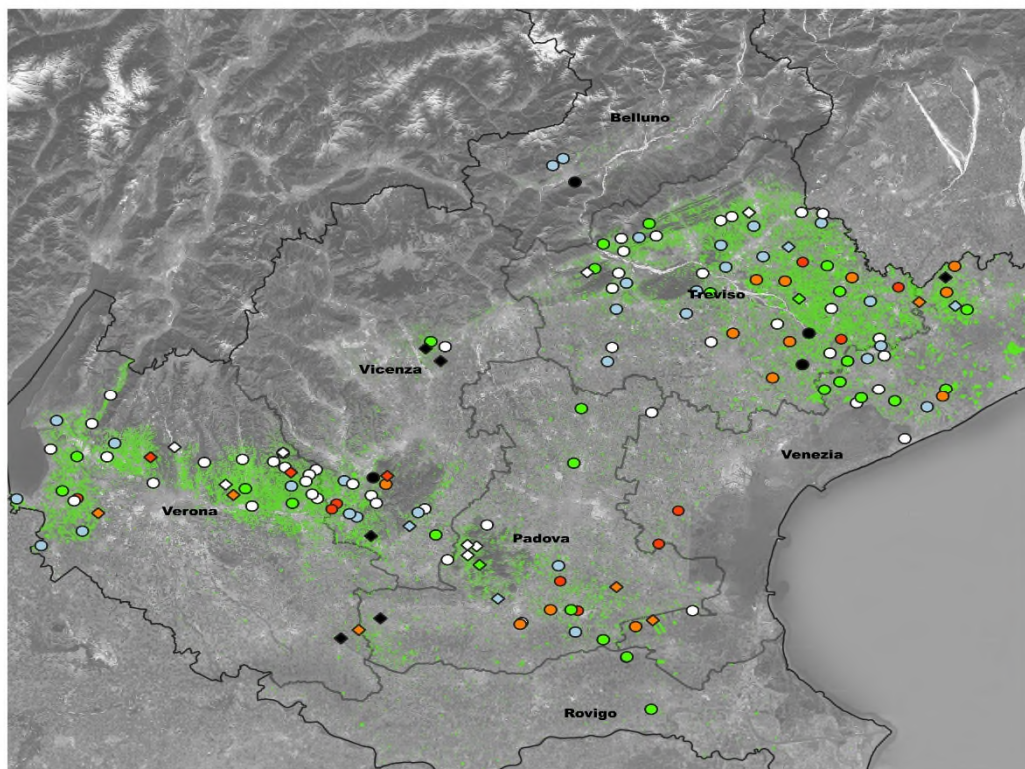
Si raccomanda, sempre, di ispezionare periodicamente e accuratamente le piante in vigneto e di estirpare tempestivamente (o capitozzare, in via transitoria) tutte quelle che manifestano sintomi riconducibili alla



Flavescenza dorata. E' una pratica indispensabile ed obbligatoria che qualunque proprietario o conduttore di piante di vite del territorio regionale deve eseguire.

La prossima edizione del Bollettino è prevista per mercoledì 21 agosto.

SC



Rete di Monitoraggio
Regione Veneto 2024

Vigneti monitorati 159

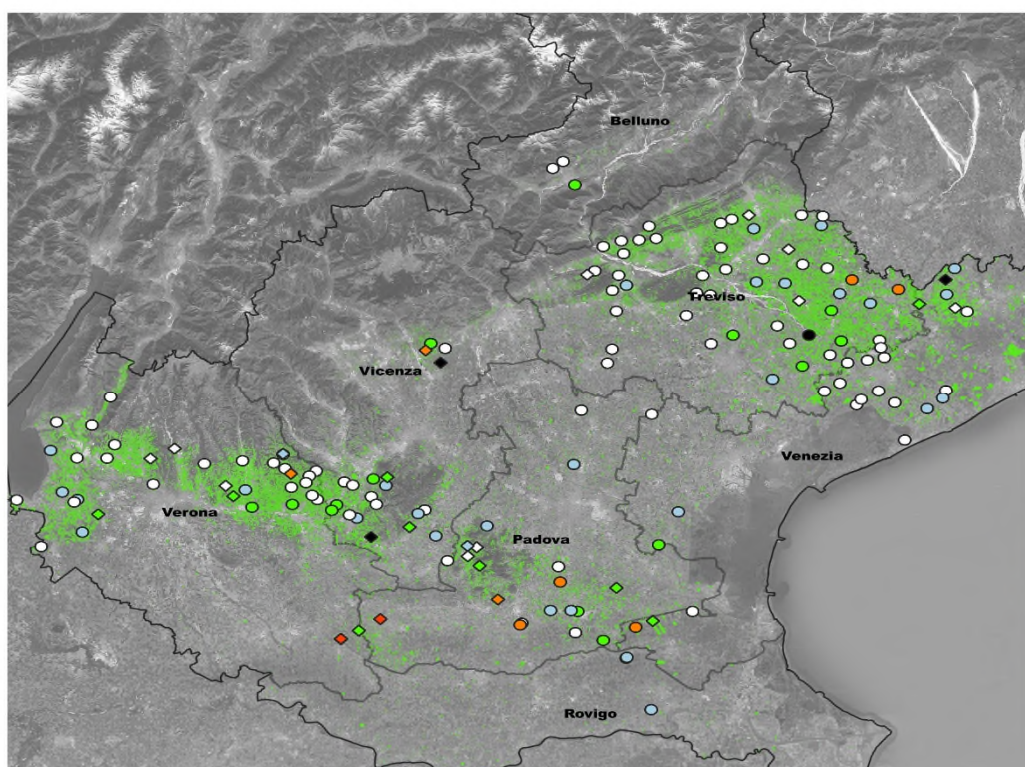
Adulti di ST catturati
dal 16 lug al 31 lug
(somma 3 trap/vigneto)

Vigneti Bio [30]

- ◇ 0 [8]
- ◇ < 2 [4]
- ◇ 3-9 [2]
- ◇ 10-29 [7]
- ◇ 30-99 [4]
- ◇ > 100 [6]

Vigneti Convenzionali [129]

- 0 [47]
- < 2 [29]
- 3-9 [25]
- 10-29 [13]
- 30-99 [10]
- > 100 [4]
- VIGNETI_2020



Rete di Monitoraggio
Regione Veneto 2024

Vigneti monitorati 159

Adulti di ST catturati
dal 1 lug al 15 lug
(somma 3 trap/vigneto)

Vigneti Bio [30]

- ◇ 0 [10]
- ◇ < 2 [2]
- ◇ 3-9 [10]
- ◇ 10-29 [3]
- ◇ 30-99 [2]
- ◇ > 100 [3]

Vigneti Convenzionali [129]

- 0 [80]
- < 2 [28]
- 3-9 [14]
- 10-29 [6]
- 30-99 [0]
- > 100 [1]
- VIGNETI_2020